

N.

44358



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL GLADIATORE CHE SFIDO' L'IMPERO"

Metraggio { dichiarato 2770
 { accertato 2842

Marca: JONIA FILM-Società a
 Responsabilità Limitata

Descrizione del soggetto

Il senatore Lucio Quintilio, ingannando il sanato di Roma, progetta un viaggio in Tracia. Unico scopo della spedizione, complice il pretoriano Corbulio, è quello di venire in possesso del favoloso tesoro dei traci. Della combriccola fa parte il simulatore Terenzio, larva di gladiatore, somaticamente vicino all'Imperatore Nerone, tanto da essere considerato un sosia dello stesso. Sarvirà questo a dare importanza ufficiale alla spedizione, dacchè Lucio Quintilio, presso i Traci, lo farà passare per il divino Nerone in visita ufficiale alla Tracia domata. Ci sarà anche Livia, figlia di Lucio, sotto le mentite spoglia di schiava, che servirà anche essa ai disegni paterni. I piani del senatore Lucio Quintilio saranno sventati da Spartaco, l'eroe indigeno che con l'astuzia e la forza conserverà al popolo tracio il tesoro e l'autodeterminazione. Il Console Metello, comandante di presidio romano di stanza in Tracia sarà dalla parte di Spartaco; smaschererà i simulatori e riderà alla Roma Imperiale il rispetto delle popolazioni sottomesse fiduciose nella giustizia di Roma. La giovane Livia si riabiliterà ripudiando la condotta paterna, intimamente innamorata di Spartaco. La fine vede quindi il trionfo della giustizia e dell'amore.

C A S T: Regia Domenico Paolella - Direttore della fotografia Raffaele Masciocchi.

A T T O R I: Rock Setevens - Gloria Milland - Massimo Serato - Piero Lull: Livio Lorenzon.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 17 DIC. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

3 OTT. 1970

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO
f.to Battista
f.to Battista